



# SICUREZZA SUL LAVORO



**SCHEDE DI SICUREZZA DEI  
PRODOTTI DETERGENTI**  
Ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010

**CANTELLO** s.r.l.

VIA VENARIA 46 - 10148 TORINO - TEL 011/22 66 280 FAX 011/22 66 553

Registro Imprese CCIAA Torino n° 04610760011 - REA TO-644532 - CAPITALE SOCIALE € 50.000,00 I.V.

sito internet: [www.cantello.it](http://www.cantello.it) e-mail: [cantello@cantello.it](mailto:cantello@cantello.it) posta certificata: [cantello@pec.cantello.info](mailto:cantello@pec.cantello.info)

INFORMATIVA PRIVACY DISPONIBILE SUL SITO INTERNET [www.cantello.it](http://www.cantello.it)



## **SCHEDA DI SICUREZZA**

DENOMINAZIONE PRODOTTO: LPP-IGIENIZZANTE COSMOSAN

CODICE IDENTIFICATIVO: LPP44450C

CONFEZIONE: SCATOLA DA 12 BOTTIGLIE DA KG. 1

**CANTELLO s.r.l.**

VIA VENARIA 46 - 10148 TORINO - TEL 011/22 66 280 FAX 011/22 66 553

Registro Imprese CCIAA Torino n° 04610760011 - REA TO-644532 - CAPITALE SOCIALE € 50.000,00 I.V.  
sito internet: [www.cantello.it](http://www.cantello.it) e-mail: [cantello@cantello.it](mailto:cantello@cantello.it) posta certificata: [cantello@pec.it](mailto:cantello@pec.it)

INFORMATIVA PRIVACY DISPONIBILE SUL SITO INTERNET [www.cantello.it](http://www.cantello.it)

**1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**
**1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**

Nome Commerciale

**TECNET COSMOSAN**

Identificatore prodotto

Denominazione: miscela, n.a.

Numero di identificazione: miscela, n.a.

Per le sostanze componenti che contribuiscono alla classificazione: sez. 3

**1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI**

Descrizione, utilizzo e funzione

Detergente sanificante e deodorizzante

Usi pertinenti/consigliati

SU21 - usi di consumo: nuclei familiari

 PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia  
 (tra cui prodotti a base di solventi)

SU22 - usi professionali: settore pubblico

Usi sconsigliati

nessuno in particolare

**1.3 INFORMAZIONE SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

Identificazione della società

**Bettari Detergenti Srl**

Via Galileo Galilei, 2 - 25020 PONCARALE (BS) - ITALIA

[www.bettari.it](http://www.bettari.it)
[info@bettari.it](mailto:info@bettari.it)

Tel. 030/2540330

Fax 030/2540332

Indirizzo e-mail della persona responsabile della Scheda di dati di sicurezza

[legislazione.technica@bettari.it](mailto:legislazione.technica@bettari.it)
**1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**

N. tel. di chiamata urgente della società e/o di un org. ufficiale di consultazione

Bettari Detergenti Srl

Tel. 030/2540330 - 030/2540331

**2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
**2.1 Reg. (CE) 1272/2008**

Classificazione

Corrosione/irritazione cutanea

Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Eye Irrit. 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic 3

Dir. 1999/45/CE

La miscela non soddisfa i criteri di classificazione di cui alla Dir. 1999/45/CE

**2.2 ELEMENTI IN ETICHETTA**

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - prevenzione

P280

Indossare guanti/occhiali protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - reazione

P302+P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P332+P313

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza - smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

Informazioni supplementari

CONTIENE (Reg. UE 528/12): sez.15

CONTIENE (Reg. CE 648/04): sez.15

Dir. 1999/45/CE

Pittogrammi di pericolo

-

Indicazioni di pericolo

-

Frasi di rischio

-

Consigli di prudenza

S2

Conservare fuori della portata dei bambini

S26

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

**2.3 ALTRI PERICOLI**

non sono disponibili dati sulla miscela in quanto tale.

Informazioni riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: sez. 12

**3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
**3.2 MISCELE**

Descrittore	CAS/CE/ Index/ REACH:	%p/p	Cat. Seveso	Fatt. M	Classificazione Reg. CE 1272/2008	
					codici di classe, categoria di pericolo, indicazioni di pericolo	limiti specifici
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	CAS:85409-22-9 CE:287-089-1 Index:n.d. REACH:01-2119970550-39-XXXX	<5%	E1	acuto:10 cronico:1	Skin Corr. 1B; H314 Acute Tox. 4: H302 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	
Descrittore	CAS/CE/ Index/ REACH:	%p/p	Classificazione Dir. 67/548/CEE			
			indicazioni di pericolo/ frasi di rischio		limiti specifici	
composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	CAS:85409-22-9 CE:287-089-1 Index:n.d. REACH:01-2119970550-39-XXXX	<5%	C; R34 Xn; R22 N; R50			

Il testo completo delle frasi di rischio R e delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sez. 16 della scheda

**4) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**
**4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
**Ingestione**

Non indurre il vomito.

Per piccole quantità ingerite, somministrare agenti antisciuma (dimeticone).

**Inalazione**

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

**Contatto con la pelle**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**Contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. Se necessario sottoporre il paziente a visita oculistica.

**4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute: sez. 11

**4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE TRATTAMENTI SPECIALI**

-

**5) MISURE ANTINCENDIO**
**5.1 MEZZI DI ESTINZIONE**
**Idonei**

Il prodotto non è combustibile, tuttavia in caso di incendio, a seconda dei materiali coinvolti utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica o polvere chimica

**Non idonei**

-

**5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA**
**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Possibile formazione di monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO-CO<sub>2</sub>) ed anidridi (solforica, solforosa). Evitare di respirare i fumi.

**5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DI INCENDI**
**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smettere l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le normative vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio (elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento e maschera facciale).

**6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
**6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi; se necessario indossare idonei dispositivi di protezione individuale (sez.8).

Prestare attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

**6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Tenere il prodotto lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo. Se necessario dare l'allarme al vicinato

**6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA**

Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (segatura, sabbia, terra,...); raccogliarlo velocemente, aspirarlo in idonei contenitori

**6.2 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI**

Vedere punto 8 e punto 13

**7) MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

Non manipolare a mani nude. Durante il lavoro non mangiare né bere. Non fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Operare in ambiente ben areato

**7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ**

IMMAGAZZINAMENTO

Conservare sempre ben chiusi i contenitori, al riparo dalla luce diretta e dalle fonti di calore

Conservare a temperature comprese tra -6 e +40 °C

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità

NATURA IMBALLI

Imballi in polietilene alta densità (PEHD), polietilene (PE), polivinilcloruro (PVC).

**7.3 USI FINALI SPECIFICI**

PROC10 - applicazione con rulli o pennelli

Applicazione a basso consumo energetico, ad esempio di rivestimenti.

Compresa la pulizia delle superfici. Le sostanze possono essere inalate sotto forma di vapori o si può avere contatto cutaneo attraverso gocce, spruzzi, in caso di uso di strofinacci o di manipolazione di superfici trattate.

**8) CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO**

Non sono disponibili dati sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	<p>OEL (8h): n.d.  OEL (short term): n.d.  TLV (8h): n.d.  TLV (short term): n.d.  Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d.  DNEL:breve termine lavoratori: n.d.  lungo termine lavoratori: 3,96 mg/m3  breve termine popolazione: n.d.  lungo termine popolazione: 1,64 mg/m3  PNEC:acqua fresca: 0,009 mg/l  acqua marina: 0,00096 mg/l  acqua rilascio intermittente: 0,00016 mg/l  STP: 0,4 mg/l  sedimenti (acqua fresca): 12,27 mg/kg  sedimenti (acqua marina): 13,09 mg/kg  terreno: 7 mg/kg</p>
--	---

**8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE**

<i>Controlli tecnici idonei</i>	Deve essere preparato uno schema di lavoro in modo da minimizzare l'esposizione del lavoratore a prodotti chimici. Quando ciò non fosse possibile, il lavoratore deve indossare equipaggiamento protettivo conforme agli standards CEE (CE), mantenuto efficiente e conservato in modo appropriato
<i>Protezione respiratoria</i>	Non necessaria in condizioni normali
<i>Protezione delle mani</i>	Non necessaria in condizioni normali; è comunque consigliato l'utilizzo di guanti in lattice, nitrile o gomma nelle operazioni manuali ed in presenza di casi specifici (allergie, abrasioni, ...)
<i>Protezione degli occhi</i>	Non necessaria in condizioni normali; è comunque consigliato l'utilizzo di occhiali protettivi nelle operazioni manuali
<i>Protezione della pelle</i>	Non necessaria in condizioni normali; è comunque consigliato l'utilizzo di abito da lavoro generico nelle operazioni manuali.
<i>Altre indicazioni</i>	Rispettare le abituali norme di igiene ambientale
<i>Controllo dell' esposizione ambientale</i>	ERC8a - ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

**9) PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

<i>Stato fisico</i>	Liquido
<i>Colore</i>	Blu
<i>Odore</i>	Balsamico
<i>pH (t.q.)</i>	8,2 ± 0,5
<i>Punto di infiammabilità</i>	Non infiammabile
<i>Densità relativa</i>	1,00 ± 0,05 kg/l
<i>Solubilità in acqua</i>	Solubile

**9.2 ALTRE INFORMAZIONI**

 Alcalinità come % Na<sub>2</sub>O -

Residuo secco a 105°C 5,0 ± 1,0 %

Altre informazioni I dati chimico fisici non sopra riportati stati determinati in quanto non fondamentali per la caratterizzazione della miscela

**10) STABILITÀ E REATTIVITÀ**
**10.1 REATTIVITÀ**

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

**10.2 STABILITÀ CHIMICA**

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

L'esposizione alla luce diretta può comportare alterazioni di colore.

**10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE**

Nessuna in particolare.

**10.4 CONDIZIONI DA EVITARE**

Evitare l'esposizione alla luce diretta.

Evitare di esporre il prodotto a temperature estreme.

Evitare la miscelazione con altri prodotti chimici

**10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI**

Prodotti anionici

Altri prodotti chimici

**10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

 Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO-CO<sub>2</sub>) e anidridi (solforica-solforosa)

**11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

ATEmix (oral) = 33333 mg/kg

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti in miscela

Per gli effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela vedere sez. 2 e 4.

**11.1 INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI**

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):585-1081 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):3412,5 Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):0,21-0,35 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:corrosivo Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:non sensibilizzante Mutagenicità delle cellule geminali:non mutageno Cancerogenicità:n.d. Tossicità per la riproduzione:non tossico per la riproduzione Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:n.d. Pericolo in caso di aspirazione:n.d.
--	---

**12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando la contaminazione di corsi d'acqua e di disperdere il prodotto nell'ambiente.

I contenitori sono in materiale riciclabile.

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/04 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni ecologiche disponibili riguardanti le sostanze principali presenti nella miscela.

**12.1 TOSSICITÀ**

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	LC50 pesce (mg/l/96h):0,456-0,638 EC50 crostacei (mg/l/48h):0,016 ErC50 alghe (mg/l/72-96h):0,26 NOEC pesce (mg/l):0,0322 NOEC crostacei (mg/l):0,0125 NOEC alghe (mg/l):n.d.
--	--

**12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	CO2 evolution : 95,5% dopo 28 giorni facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):n.d. BOD5 (mgO2/l):n.d. BOD5/COD:n.a.
--	---

**12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	non bioaccumulabile Log Kow (ottanolo/acqua):2,75 BCF pesce:67,62
--	---

**12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO**

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	costante di Henry Law (H): 1,02*10 <sup>-11</sup> Pa*m <sup>3</sup> /mol
--	--

**12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB**

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	non classificato come PBT e vPvB
--	----------------------------------

**12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI**

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari)-alchilidimetil, cloruri	n.d.
--	------

**13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
**13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, se possibile.

*Prodotto*

Non disfarsi del prodotto se non con le dovute precauzioni.

Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature, ma trattate in un idoneo impianto di trattamento.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni si legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

*Imballo*

Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non siano stati puliti o risciacquati: possono trattenere residui di prodotto; evitarne la dispersione ed il deflusso in corsi d'acqua, scarichi, fogne ed il contatto con il terreno.

Non disfarsi del recipiente se non con le dovute precauzioni.

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Lo smaltimento degli imballaggi contaminati deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente

**14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Merce non regolamentata ai sensi delle norme sul trasporto.

**14.1 NUMERO KEMLER/NUMERO ONU** -/-

**14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU** -

**14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO** -

**14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO** -

**14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE** -

**14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI**

<b>ADR/RID</b>	Codice di restrizione in galleria: -	Categoria Quantità limitate per unità di trasporto (1.1.3.6): -	Quantità limitate per unità di collo (3.4): -	Codice E Quantità esenti (3.5): -
<b>IMDG</b>		EMS: -	Quantità limitate per unità di collo (3.4): -	Codice E Quantità esenti per unità di collo (3.5): -
<b>ICAO/IATA</b>		n.d.		

**14.7 TRASPORTO DI RINFUSE - ALL. II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC** n.d.

**15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**
**15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA E MISCELA**

*Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006)*

non applicabile

*Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006)*

il prodotto non contiene SVHC

*Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006)*

il prodotto non contiene SVHC

*Codice NC (Reg. CEE 2658/87 e s.m.i)*

3402 2090

*Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE)*

n.a.

*COV (Dir. 2010/75/UE)*

0,18%

*Contiene (Reg. CE 648/04)*

<5% tensioattivi non ionici; tensioattivi cationici; profumi; EDTA; citral; D-limonene; geraniol

*Contiene (Reg. UE 528/12)*

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14-alchilidimetil, cloruri - PT2

*Composizione (DPR n. 392/1998)*

n.a.

*Codice ISS (D.Lgs 14 marzo 2003 n. 65)*

SIRFR

*Altro*

-

**15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

-

## 16) ALTRE INFORMAZIONI

### *Indicazione delle modifiche*

Rev.01 prima emissione ai sensi dell' All. II del Reg. CE 453/2010

La presente scheda sostituisce ed annulla le revisioni precedenti

*Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma del Reg. CE 1272/2008*

Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

*Classe, codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo citati alla sezione 3 della scheda*

Acute Tox. 4	Tossicità acuta
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

*Testo delle indicazioni di pericolo/frasi di rischio citate alla sezione 3 della scheda*

Xn	Nocivo
C	Corrosivo
N	Pericoloso per l'ambiente
R22	Nocivo per ingestione
R34	Provoca ustioni
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici

### *Bibliografia*

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative e/o bibliografie e/o banche dati

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose) e s.m.i.

Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 453/2010

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. CEE 2658/87 (relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica e alla tariffa doganale comune) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Reg. (UE) n. 528 del 22/05/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso di biocidi) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i.

Direttiva 2010/75/UE (relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) e s.m.i.

DPR n. 392/1998 (relativo ai procedimenti di autorizzazione, alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medico chirurgici) e s.m.i.

Decreto legislativo 14 marzo 2003 n. 65 (recepimento italiano Direttiva 99/45/CE)

D.Lgs n° 81 del 09/04/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

ECHA Registered Substances (<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>)

[http://europa.eu/legislation\\_summaries/internal\\_market/single\\_market\\_for\\_goods/chemical\\_products/index\\_it.htm](http://europa.eu/legislation_summaries/internal_market/single_market_for_goods/chemical_products/index_it.htm)

<http://www.euphrac.eu>.

[http://echa.europa.eu/clp/c\\_l\\_inventory\\_en.asp](http://echa.europa.eu/clp/c_l_inventory_en.asp)

ESIS (<http://esis.jrc.ec.europa.eu>)

eChemPortal ([http://www.echemportal.org/echemportal/index?pageID=0&request\\_locale=en](http://www.echemportal.org/echemportal/index?pageID=0&request_locale=en))

Gestis substance database <http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/index-2.jsp>

Per redigere la scheda dati si è fatto riferimento anche alle schede informative di sicurezza delle materie prime impiegate.

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente.

*Acronimi*

ADN	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ATE	Acute Toxicity Estimate
BFC	BioconCentration Factor
BOD	Biochemical oxygen demand
C&L	Classification and Labelling
CAS	Chemical Abstracts Service number
CAV	Centro antiveneni
CE/EC number	EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/ LC50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
DL 50/LD50	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
COD	Chemical Oxygen demand
DNEL	Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50	Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale
ECHA	European Chemicals Agency
ERC	Environmental Release Classes
EU/UE	Unione Europea;
GHS	Globally Harmonized System
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
IUPAC	International Union for Pure Applied Chemistry
Kow	Octanol-water partition coefficient
NOEC	No observed effect concentration
OEL	Occupational Exposure Limit
PBT	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC	Product categories
PNEC	Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti).
PROC	Process Categories
PT2	Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali
PT3	Igiene veterinaria
PT4	Settore dell'alimentazione umana e animale
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT	Target organ systemic toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio) STOT (RE) Repeated Exposure STOT (SE) Single Exposure
STP	Sewage Treatment Plants
SU	Sector of Use
SVHC	Substances of Very High Concern
TLV	Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

*Legenda*

<b>n.a.</b>	non applicabile
<b>n.d.</b>	non disponibile

L'informazione fornita su questa "SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazione o miscele, assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi

**Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro.**